Scritto da Red.
Martedì 13 Agosto 2013 18:47



AVELLINO – Con la sola eccezione di Castaldo, tenuto ancora a riposo precauzionale per il colpo alla schiena ricevuto alla fine del primo tempo di Avellino-Monza di domenica scorsa, gruppo al completo, questo pomeriggio, allo stadio Partenio-Lombardi, agli ordini del tecnico Rastelli nell'allenamento in preparazione della gara di sabato prossimo, alle 20.30, contro il Cesena, valevole per il terzo turno di Tim Cup. Alla seduta hanno preso parte anche i nuovi arrivi Andrea Soncin e Maurizio Peccarisi, entrambi provenienti dall'Ascoli, che, prima di mettersi a disposizione del mister, sono stati presentati nel corso di una conferenza stampa cui ha preso parte il ds Enzo De Vito. "Avellino è una piazza importante con un pubblico molto esigente e di questo siamo consapevoli – hanno dichiarato pressoché all'unisono i due ex giocatori della squadra marchigiana – anche perché intendiamo prendere parte e dare il nostro contributo ad un progetto importante qual è quello che l'Avellino intende portare avanti".

Domani pomeriggio la squadra di Rastelli incontrerà, alle 18.30, in un test amichevole l'Equipe Campania.

Aggiornamento del 14 agosto 2013, ore 12.11 – *Saluto di Andrea Soncin alla città di Ascoli* - Non intendo entrare in merito alle polemiche. La mia decisione parla da sola. Lascio le commedie agli attori professionisti ed io penso a fare il mio lavoro. Non ho mai pensato di poter essere una bandiera, sono un semplice giocatore che ha dato tutto per una causa, per me parlano i numeri, e che è stato ricambiato con il sostegno e la stima di una tifoseria gloriosa cui sarò sempre immensamente grato. Sarei rimasto ad Ascoli con il cuore; se avessi ritenuto ci fossero le condizioni per lavorare come sempre ho cercato di fare. Ho accettato una nuova e stimolante avventura in serie B, che a 35 anni non potevo rifiutare.

Arriveranno altri uomini... "uomini diversi", il problema non è Soncin. La mia speranza è che questi uomini vengano messi nelle condizioni giuste per lavorare e per riportare l'Ascoli Calcio dove merita. Ascoli è una grande piazza, non è giusto per la storia di questa città e per chi segue
il "picchio" a fronte di grandi sacrifici. Ringrazio il presidente Benigni e le sue figlie per avermi dato l'opportunità di vestire questa maglia gloriosa che lascio con il dolore di una retrocessione,

di cui mi assumo le responsabilità a cui non ho potuto porre rimedio. Ringrazio il ds Fabiani e tutti i vari direttori sportivi che sono passati in questo tempo. Ringrazio mister Pergolizzi e tutti gli altri allenatori e preparatori che ho avuto nel corso degli anni per gli insegnamenti importanti che mi hanno dato. Ringrazio tutti i compagni di squadra che nei vari anni mi hanno messo nelle condizioni di fare gol e buone prestazioni. Ringrazio i ragazzi della segreteria e dell'ufficio stampa per la loro disponibilità e gentilezza infinita. Ringrazio tutte quelle persone che stanno dietro le quinte (magazzinieri, massaggiatori, dottori, team manager, addetti) il cui lavoro è sempre stato fondamentale. Ringrazio tutti gli organi dell'informazione per la professionalità e lealtà dimostrata e ora voglio ringraziare tutti gli ASCOLANI, tutti i tifosi bianconeri, Gianni e tutti i ragazzi della Curva per il sostegno e la stima che mi hanno sempre dimostrato. Vi porterò sempre nel cuore, Andrea Soncin.